



Caserta, dato dalla Sede Vescovile,  
il 21 gennaio 2020.

*Mons. Giovanni D'Alise*  
*Vescovo di Caserta*

Prot. N. 06/2020

**Premesso** che la Diocesi è chiamata ad affrontare numerose e complesse questioni poste all'attenzione dell'Ordinario Diocesano dai diversi Enti, siano essi ecclesiastici o non ecclesiastici, aventi aspetti che coinvolgono problematiche di carattere amministrativo, legale e fiscale;

**Individuata** la necessità di avere un supporto unitario e di coordinamento nella gestione delle predette problematiche e di dare rapide risposte agli Enti interessati e fornire un costante monitoraggio delle attività poste in essere dai diversi Enti e quindi di attuare i necessari provvedimenti e/o azioni correttive per il regolare svolgimento delle attività ordinarie,  
con il presente,

**DECRETO  
E  
NOMINO**

**IL REVERENDO SAC. DON CARMINE VENTRONE**

**Responsabile Diocesano dei rapporti con gli Enti ecclesiastici e gli Enti non Ecclesiastici, con particolare attenzione alle Confraternite ricadenti sotto la giurisdizione dell'Ordinario Diocesano.**

Al Responsabile vengono conferiti i poteri propri di vigilanza cui al canone 305 §1 e §2 del Codice di Diritto Canonico di seguito riportato:

**CAN. 305**

**§1.** Tutte le associazioni di fedeli sono soggette alla vigilanza dell'autorità ecclesiastica competente, alla quale pertanto spetta aver cura che in esse sia conservata l'integrità della fede e dei costumi e vigilare che non si insinuino abusi nella disciplina ecclesiastica; ad essa perciò spetta il dovere e il diritto di visitare tali associazioni, a norma del diritto e degli statuti; sono anche soggette al governo della medesima autorità secondo le disposizioni dei canoni seguenti.

**§2.** Sono soggette alla vigilanza della Santa Sede le associazioni di qualsiasi genere; sono soggette alla vigilanza dell'Ordinario del luogo le associazioni diocesane e le altre, in quanto esercitano la loro azione nella diocesi.

Per ogni questione che sarà legittimamente sollevata, il Responsabile Diocesano informerà l'Ordinario Diocesano e avvierà l'iter per risolvere la questione sollevata o qualunque altra problematica.

L'Ordinario Diocesano dovrà essere costantemente aggiornato sui vari passi che si compiranno, fino alla conclusione dell'iter che dovrà essere sempre sottoposta all'Ordinario Diocesano stesso, per essere definitivamente approvata.

Il Responsabile Diocesano, sia per iniziativa dell'Ordinario Diocesano o per iniziativa personale, potrà chiedere agli Enti documenti e/o atti con particolare attenzione a quelle situazioni ritenute estremamente problematiche e/o critiche.

Il Responsabile Diocesano, previa autorizzazione, anche verbale dell'Ordinario Diocesano, potrà avvalersi di uno o più coadiutori esperti ed in casi estremamente complessi potrà anche chiedere che la questione sia discussa in seno al Consiglio degli Affari Economici della Diocesi.

La presente nomina va in vigore nel giorno della pubblicazione ed ha validità di cinque anni, rinnovabili.

Mentre auguro buon lavoro, benedico e accompagno con la preghiera.

IL CANCELLIERE VESCOVILE

*Mons. Pietro De Felice*

(Mons. Pietro De Felice)



IL VESCOVO

*Giovanni D'Alise*

Giovanni D'Alise